

## ***Walter Kasper e il Cattolismo vivente.***

### ***La Chiesa in dialogo***

Conferenza organizzata in collaborazione con  
l'**Università degli Studi di Trieste** (professor Antonio Russo)

Sala del Trono - Castello di Miramare  
**Mercoledì 5 febbraio 2020 - ore 17.00**

#### **SALUTI ISTITUZIONALI (ore 17.00)**

- Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare dott.ssa Andreina Contessa
- Pro-Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Trieste, Professor Valter Sergio

#### **RELAZIONI (ore 17.30 - 18.30)**

##### **Henri de Lubac e la Chiesa in dialogo**

Professor **Antonio Russo**(Università di Trieste)

Henri de Lubac (1896-1991) è comunemente considerato come la figura emblematica che ha portato al Concilio Vaticano II (1962-1965), cioè alla *Magna charta* della Chiesa cattolica del III millennio. Il movimento iniziale dell'opera di de Lubac è costituito dall'intento di precisare il significato della mistica, per ripensare tutto l'essenziale della dottrina cristiana. Da questa prospettiva de Lubac non si discosterà mai negli ulteriori sviluppi della sua ricerca, non senza incontrare qualche difficoltà. L'analisi di questi aspetti lo porta all'esito che la teologia è *in itinere*, perché né per un singolo uomo, né per una intera generazione, è possibile cogliere tutti gli aspetti della verità cristiana. Un tale lavoro perciò non è mai concluso una volta per tutte. Occorre, allora, trovare delle risposte sempre più complesse alle obiezioni e alle molteplici istanze che contro di essi

vengono sempre di nuovo avanzate. Non c'è campo della teologia in cui non si possa far sentire questa esigenza di fondo, che spinge la teologia ben lontana da un metodo caratterizzabile come contemplazione delle essenze teologiche o sillogismo della fede.

### **Walter Kasper e il dialogo con gli Ebrei**

Professor **Raniero Fontana**(Ratisbonne – Centre Chrétien d'Études Juives)

Il Cardinale Walter Kasper è tra protagonisti più autorevoli del dialogo ebraico-cristiano. Egli ha svolto l'incarico di Presidente della Pontificia Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo. Nello spirito del Concilio Vaticano II e sulla scia della Dichiarazione conciliare *Nostra Aetate*(4), il Cardinale Kasper si è dedicato al compito di promuovere, consolidare e approfondire i nuovi rapporti della Chiesa con gli ebrei e l'ebraismo. Egli ha contribuito a ripensare criticamente l'insegnamento passato e a mutare il disprezzo di ieri nella stima di oggi. Mutamento che era divenuto tanto più urgente e necessario a motivo della Shoah. Agli occhi dei cristiani e della Chiesa Israele è sempre il popolo di un'Elezione permanente e di un'Alleanza irrevocabile.

### **Il dialogo tra Chiesa e mondo**

Cardinale **Walter Kasper**(Università di Tübingen e Città del Vaticano)

Per poter comprendere utilmente i principali aspetti del problema del dialogo tra Chiesa e mondo, occorre innanzitutto precisare ed esaminare le fonti da cui attingere. Come cristiani, il dialogo ci è imposto soprattutto per amore della pace e del prossimo. Non si tratta di una questione puramente accademica, ma sociale ed ecclesiale, che riguarda aspetti pratici e concreti a tutti i livelli, in una chiesa che è in cammino, per usare una famosa espressione, biblica e teologica, fatta propria e preferita da Papa Francesco. Si tratta, qui, di una fondamentale esigenza di vita e di morale, intesa come comprensione, amore, misericordia, collaborazione, *societas*.

**Conclusione entro le ore 18.30**

## PRESENTAZIONE DEI RELATORI

Professor **Antonio Russo** (Università di Trieste)

Nato a Castoregio (Cs), è professore ordinario di Filosofia morale presso l'Università degli Studi di Trieste. Si è laureato in Filosofia all'Università di Roma "La Sapienza", con M. M. Olivetti, M. Simonetti, U. Spirito. Dal 1974 al 1977 ha studiato liturgia presso l'Istituto liturgico di Sant'Anselmo (Roma). Nel 1980 ha conseguito la Licenza in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana. Dal 1982 al 1986 ha studiato a Tubinga (Germania), dove, nel 1989, ha conseguito il Dottorato in Teologia dogmatica (relatori W. Kasper e M. Seckler). Ha organizzato o co-organizzato numerosi convegni internazionali. Nel 2005-2008 ha coordinato un Network europeo di ricerca co-finanziato dalla John Templeton Foundation (Philadelphia, USA), chiamato Sophia-Europa, con la partecipazione di 15 sedi europee (tra cui Oxford, Tubinga, Varsavia, Limerick, Waterford, Heidelberg, Graz, Louvain e Aarhus). Nel 2008 ha dato vita, con A. Blandi, all'International X. Tilliet Institute (Firenze). Negli ultimi anni si è distinto per gli studi condotti su Franz Brentano.

Professor **Raniero Fontana** (Ratisbonne – Centre Chrétien d'Études Juives)

Raniero Fontana, Dottore in Teologia e Laureato in Filosofia. Dopo avere ottenuto un Master in Letteratura rabbinica presso l'Università Ebraica di Gerusalemme, egli ha proseguito gli studi ebraici, specializzandosi presso l'Istituto Shalom Hartman di Gerusalemme. Ha vissuto 29 anni in Israele, insegnando e collaborando con istituzioni accademiche del paese sia ebraiche (Hebrew University; Shalom Hartman Institute) sia cristiane (Institut Pontifical Ratisbonne – Centre Chrétien d'Études Juives; Institut Albert Decourtray). Principali temi di ricerca: il noachismo, Torah e democrazia, André Neher e il pensiero ebraico francese contemporaneo, il dialogo ebraico-cristiano. È autore di numerose pubblicazioni. Tra i suoi libri più recenti: *Sulle labbra e nel cuore. Il buon uso delle parole nel Talmud e nell'ebraismo* (2014); *André Neher. Le penseur et le passeur* (Gerusalemme 2014); *Diario Noachide. Un non-ebreo ai piedi del Sinai*, San Pietro in Cariano

2015; *André Neher. Philosophe de l'Alliance* (Parigi 2015); *Gesù ebreo. Alle radici del ripensamento cristiano* (Cantalupa 2017); *La cittadinanza sinaitica* (Milano 2019).

Cardinale **Walter Kasper** (Università di Tübingen e Città del Vaticano)

Tra il 1952 e il 1956 Studia filosofia e, poi, teologia a Tübingen e a Monaco di Baviera. A 31 anni viene chiamato, su indicazione di Joseph Ratzinger, alla cattedra di teologia dogmatica a Münster. Diventa così il più giovane professore ordinario tedesco. A Münster ha come colleghi Joseph Ratzinger, Erwin Iserloh, Johann Baptist Metz e, poi, Karl Rahner. Nel 1970 diventa Professore ordinario di teologia dogmatica presso la Facoltà di teologia cattolica di Tübingen. Vi trova, come colleghi e interlocutori, MaxSeckler, Hans Küng, Alfons Auer, JürgenMoltmann ed Eberhard Jüngel. Nel 1974 Pubblica il volume *Gesù il Cristo*, che è il suo libro più apprezzato e più diffuso e tradotto in molte lingue. Nel 1989 Viene nominato vescovo di Rottenburg-Stuttgart, una delle più grandi diocesi della Germania. Tra il1990 e il 2000 riceve vari riconoscimenti ufficiali, tra i quali il dottorato honoris causa: nel 1990 dalla CatholicUniversity of America (Washington); nel 1991 dalla St. Mary'sSeminary and University (Baltimora); nel 2000 dalla Université Marc Bloch (Strasburgo). Il 16 marzo 1999 Giovanni Paolo II lo sceglie come Segretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei Cristiani. Nel 2001 Viene nominato cardinale e Presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani e della Commissione per i rapporti religiosi con l'Ebraismo. Il 1 luglio 2011, per raggiunti limiti di età, Benedetto XVI accoglie le sue dimissioni e diventa così Presidente emerito del pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei Cristiani. Nello stesso anno pubblica la sua summa ecclesiologica intitolata "Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione" (2011) e, l'anno seguente, il volume su *Misericordia*, tradotto in varie lingue e ampiamente utilizzato da papa Francesco per l'Anno della misericordia. Tra il 2014 e il 2015 tiene la relazione principale davanti al Concistoro dei cardinali su *Il Vangelo della famiglia* (2014) e pubblica il testo in un volume definito da Papa Francesco un lavoro in cui «ho trovato una teologia profonda». Su Kasper, in italiano, si veda il volume di A. Russo, *Walter Kasper. Cattolismo vivente sotto la parola di Dio*, Roma, Studium, 2018 (con bibliografia e contributi dello stesso Kasper e di R. Fontana).

Professor **Valter Sergio** (Pro-Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Trieste)

Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti chimici delle tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste. È stato professore aggiunto presso la Faculty of HealthSciences a Macao, SAR CINA e responsabile di diversi progetti di ricerca scientifica nazionali ed europei, nonché di Progetti di Ricerca industriale per conto, tra gli altri, di Siemens (D), Ceramtec (D), Snecma (F). È iscritto all'Albo Esperti del MIUR con decreto n. 603 del 24 marzo 2003 e revisore/monitore di Progetti Integrati accademia/industria finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del 6° e 7° programma quadro e da altri enti nazionali ed esteri. Riveste il ruolo di consulente tecnico in vertenze giuridiche brevettuali in Italia, Germania e USA. Già Research Associate all'Università della California a Santa Barbara (UCSB), all'Istituto di Tecnologia di Kyoto (Giappone) e Visiting Professor all'Università Tecnica di Dresda (D). Ufficiale in Congedo dei Carabinieri (Btg. CC Par "TUSCANIA").

Dott.ssa **Andreina Contessa** (Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare)

Storica dell'arte, curatrice e direttore di museo, studiosa di manoscritti miniati, arte ebraica, iconografia comparata. Laureata presso l'Università di Parma, ha conseguito un Ph.D. presso l'Università Ebraica di Gerusalemme e ottenuto un post-dottorato a Princeton. Dal 2017 è direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare a Trieste, istituto del MiBACT dotato di autonomia speciale. Ha vissuto per quasi trent'anni in Israele, dove ha studiato e poi insegnato presso il Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università Ebraica di Gerusalemme. È stata per quasi otto anni Direttore Artistico e Chief Curator del Museo di U. Nahon di Gerusalemme, operandovi una vera e propria trasformazione, organizzando molte mostre importanti, realizzandovi diversi video documentari sull'arte ebraica italiana e facendone un museo all'avanguardia nel campo della digitalizzazione virtuale e multimediale.